

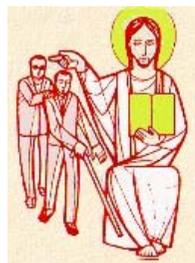
VITA PARROCCHIALE 2025

Domenica 02 marzo	Ore 11 catechesi gruppi Primi passi; Incontro; Avanti; ACR /
Lunedì 03 marzo	<i>Giornata di preghiera per i defunti</i>
Martedì 04 marzo	ORE 21 PREGHIERA CENACOLO RNS "MARIA"
Mercoledì 05 marzo	MERCOLEDI' DELLE CENERI ORE 17 PREGHIERA CENACOLO RNS "CORPUS DOMINI"
Giovedì 06 marzo	Ore 16,30 ADORAZIONE EUCARISTICA ANIMATA DA RNS Ore 21,00 ADORAZIONE EUCARISTICA ANIMATA DA N.O.
Venerdì 07 marzo	<i>Giornata di preghiera per la conversione dei peccatori</i>
Sabato 08 marzo	<i>Per la santificazione dei sacerdoti</i> ore 15 catechesi gruppi Eccomi (1 md); Faro (2a md);
Domenica 09 marzo	Ore 11 catechesi gruppi Primi passi; Incontro; Avanti; ACR / ore 11 incontro genitori Prima Comunione



La comunità prega per i defunti:
Gandini Gianni (anni 78) e Rolfini Rossana (anni 84)

PAROLA DI VITA DEL MESE DI FEBBRAIO «Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio?» (Lc 6,41) Disceso dalla montagna, dopo una notte di preghiera, Gesù sceglie i suoi apostoli. Giunto in un luogo pianeggiante rivolge loro un lungo discorso che inizia con la proclamazione delle Beatitudini. Nel testo di Luca, esse sono solo quattro e riguardano i poveri, gli affamati, i sofferenti e gli afflitti, con l'aggiunta di altrettanti ammonimenti contro i ricchi, i sazi e gli arroganti. Di questa predilezione di Dio nei confronti degli ultimi, Gesù ne fa la sua missione quando, nella sinagoga di Nazareth, afferma di essere pieno dello Spirito del Signore e di portare ai poveri il lieto annuncio, la liberazione ai prigionieri e la libertà agli oppressi. Gesù continua esortando i discepoli ad amare perfino i nemici; messaggio che trova la sua motivazione ultima nel comportamento del Padre celeste: «Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso». Tale affermazione è anche il punto di partenza di quanto segue: «Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati». Gesù conosce veramente il nostro cuore. Quante volte nella vita di ogni giorno facciamo questa triste esperienza: è facile criticare – anche con rigore – in un fratello o in una sorella errori e debolezze senza tenere conto che, così facendo, ci attribuiamo una prerogativa che appartiene a Dio solo. Gesù vuole che ci aiutiamo vicendevolmente nel progredire sulla via di una vita nuova. Come mettere in pratica questa parola di vita? Oltre a quanto già detto, cominciando da questo tempo di Quaresima possiamo chiedere a Gesù d'insegnarci a vedere gli altri come li vede Lui. E Dio vede con gli occhi del cuore perché il Suo è uno sguardo d'amore.



DAL VANGELO
SECONDO Luca
6, 39-45

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli una parabola: «Può forse un cieco guidare un altro cieco? Non cadranno tutti e due in un fosso? Un discepolo non è più del maestro; ma ognuno, che sia ben preparato, sarà come il suo maestro. Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio? Come puoi dire al tuo fratello: "Fratello, lascia che tolga la pagliuzza che è nel tuo occhio", mentre tu stesso non vedi la trave che è nel tuo occhio? Ipocrita! Togli prima la trave dal tuo occhio e allora ci vedrai bene per togliere la pagliuzza dall'occhio del tuo fratello».

PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA
SANTUARIO DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA
E CHIESA GIUBILARE
Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara
e-mail segreteria@sacrafamiglia.fe.it ; Sito web: www.sacrafamiglia.fe.it
Foglio di collegamento dal 02 al 09 marzo 2025 N°10/25

IL BUON TESORO DEL CUORE

Il buon tesoro del cuore: ciò che siamo nel nostro intimo rimane un mistero. Abbiamo tutti un tesoro buono custodito in vasi d'argilla, che sono le nostre fragilità. Il primo tesoro è proprio il nostro cuore stesso: «un uomo vale quanto vale il suo cuore» (Gandhi). Siamo vivi quando coltiviamo la speranza, la passione per il bene, per il sorriso e la volontà di costruire una "casa comune" dove si viva insieme con dignità. Gesù insegna su due direttrici: la linea della persona, che viene prima della legge, e poi la linea del cuore, delle motivazioni profonde, delle radici buone. Prende esempio da ciò che accade agli alberi: l'albero buono non produce frutti guasti. La prima legge di un albero è la fecondità, il frutto. Ed è la stessa regola di fondo che ispira la morale evangelica: l'etica del frutto buono, della fecondità creativa, del gesto che fa bene, della parola che consola, di una fede semplice e vera. Gesù ci narra del giudizio finale. Il dramma non saranno le nostre mani forse sporche, ma le mani desolatamente vuote, senza frutti di opere buone. Se osserviamo invece gli alberi (e la natura intera), vediamo come non vivano in funzione di se stessi ma per le creature: infatti ad ogni autunno ci incanta lo spettacolo dei rami gonfi di frutti, un eccesso, quasi uno spreco di semi, che sono per gli uccelli del cielo, per gli animali della terra, per gli insetti come per i figli dell'uomo. Se ragioniamo scopriamo che le leggi profonde che reggono la realtà sono le stesse che reggono la vita spirituale. Crescere e fiorire, creare e donare. Come alberi buoni. Purtroppo però abbiamo anche una radice di male in noi. Gesù ne fa l'esempio: «Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio di tuo fratello?» Sembra dire: perché invece non ti accorgi della luce di quell'occhio? Ecco lo sguardo di Dio. L'occhio del Creatore vede che l'uomo era cosa molto buona! Dio vede l'uomo molto buono perché ha un cuore di luce. L'occhio cattivo emana oscurità, diffonde amore per l'ombra. L'occhio buono è come lucerna, diffonde luce. Non cerca travi o pagliuzze o occhi feriti, ma si posa su un tesoro di cui nessuno è privo: «con ogni cura veglia sul tuo cuore perché è la sorgente della vita» (Pr 4,23).

I sacerdoti passeranno nelle case per la benedizione della famiglia. Potete prenotare giorno e ora della visita presso la segreteria della parrocchia (Tel. 0532767748)



**GIORNATA DI ADORAZIONE
EUCARISTICA
SABATO 8 MARZO
DALLE 8 ALLE 16
IN CAPPELLA INVERNALE**



Uno Sguardo Verso Il Cielo

**Rassegna
cinematografica
sulla Speranza
per i parrocchiani della
Sacra Famiglia**



In occasione del Giubileo 2025, i giovani della nostra parrocchia offrono a tutta la comunità una rassegna cinematografica sul tema della speranza divisa in quattro appuntamenti.

1A PROIEZIONE: LUNEDÌ 10 MARZO 2025 - ore 19:30

Perfect Days (2023), diretto da Wim Wenders

Trama: Hirayama conduce una vita semplice, scandita da una routine perfetta. Si dedica con cura e passione a tutte le attività della sua giornata, dal lavoro come addetto alle pulizie dei bagni pubblici di Tokyo all'amore per la musica, ai libri, alle piante, alla fotografia e a tutte le piccole cose a cui si può dedicare con un sorriso.

Due parole sul film... Diretto dal regista tedesco Wim Wenders (Il cielo sopra Berlino; Paris, Texas), *Perfect Days* è un racconto puro e romantico di una vita vissuta nella felicità delle esperienze quotidiane. Privo di colpi di scena o effetti visivi magniloquenti, le emozioni del protagonista trovano sfogo in inserti routinari ed apparentemente superficiali, ma nel concreto sempre diversi e suggestivi. L'elegante regia supporta una messa in scena fatta per lo più di silenzi e rumori ambientali di una Tokyo che ci accoglie con grande trasparenza. L'umiltà del racconto riflette l'animo candido e per nulla pretenzioso del suo protagonista, che accetta di buon grado le sfide della vita e le trasforma con il sorriso in una storia da grande film.



Dal settimanale "La Voce" IN MEZZO» ALLE PERSONE PER CAMBIARE. C'è fermento nel mondo cattolico sul tema dell'impegno politico. Venerdì 14 e sabato 15 febbraio lo abbiamo toccato con mano a Roma, alla Domus Mariae, storica sede dell'Azione Cattolica, dove ci siamo ritrovati in oltre 400 per l'evento fondativo della Rete di Trieste. Si tratta della rete di amministratori locali di ispirazione cristiana che si era formata spontaneamente durante la Settimana Sociale di Trieste, che aveva a tema la democrazia, e che ora conta 700 aderenti costantemente in crescita. «Una sorpresa dello Spirito», l'ha definita mons. Renna, Presidente del Comitato Scientifico delle Settimane Sociali, che ha invitato a camminare insieme perché «le polarizzazioni politiche immiseriscono e non aiutano a comprendere e affrontare le sfide». Amministratori di centrosinistra, centrodestra e liste civiche, accomunati dal riferimento alla Dottrina Sociale della Chiesa e dalla voglia di incontrarsi e dialogare, con il sostegno e l'accompagnamento delle associazioni: AC, ACLI, Agesci, CL, Focolarini, Rinnovamento nello Spirito. Anche questa è una novità, che abbatte una parete di cristallo che spesso ha fatto sentire isolato chi dai percorsi di formazione e di fede ha maturato una scelta di servizio attraverso l'impegno politico. C'è fermento - come dicevamo - e c'è forse una consapevolezza che il momento storico richiede al mondo cattolico, nel rispetto dei vari ruoli, una presenza e una capacità di fare proposte per il bene del Paese. Sono stati due giorni di alto profilo, nei quali abbiamo respirato un clima di cordiale trasversalità, ascoltando ad esempio sullo stesso palco l'ex senatrice Paola Binetti di Forza Italia ricordare l'importanza dei valori fondanti, e l'on. Paolo Ciani di Demos, vicecapogruppo del PD, avvertire che l'individualismo è a-cristiano e che solo una società che si prende cura dei più deboli si fortifica. Si percepiva la gioia di ritrovarsi e di potersi confrontare in modo costruttivo, di scoprire che la propria esperienza di impegno politico come vocazione alla carità, di fatica, di disagio per la politica urlata e aggressiva, ma anche di pratiche positive realizzate, è comune a tanti. Un clima a cui siamo abituati nell'associazionismo cattolico ma quasi sempre estraneo - purtroppo - nei luoghi della politica. Francesco Russo, uno dei principali animatori della Rete, l'ha definita «un ornitorinco»: un animale strano che sfugge alle classificazioni. Non un partito, non una corrente, ma persino più di un partito: un modo diverso di fare politica, un luogo di discernimento e di elaborazione di proposte trasversali, nell'interesse della comunità e soprattutto dei più bisognosi, che di solito non richiamano l'attenzione di politici e media. Elena Granata ha introdotto i lavori parlando infatti di «valori non notiziabili: parleremo di poveri, di anziani soli, di giovani emigrati, di migranti, di carcerati», superando la distanza tra la politica e le persone, preoccupati non di stare al centro ma «in mezzo», dove ci sono le persone e dove i problemi si vivono. E infatti le priorità emerse sono state lo spopolamento dei piccoli centri, il welfare inclusivo, l'isolamento dei giovani, la cittadinanza attiva, i servizi sanitari territoriali; cui si aggiungono pace e clima, richiamati da Stefania Proietti, ex sindaca di Assisi e presidente della Regione Umbria, e naturalmente lavoro, richiamato da Claudia Porcietto. Una grande ventata di entusiasmo l'hanno portata i più giovani, protagonisti di una sessione dove hanno suonato la sveglia, rivendicando di essere il presente e non il futuro, ed esprimendo con forza la ricerca di senso della vita come obiettivo primario. Su tutti questi temi la rete proverà nei prossimi mesi a fare proposte per le amministrazioni e a coinvolgere i cittadini, stando in mezzo alle persone e ai problemi. C'è fermento e c'è anche una speranza: che si abbia la forza di dimostrare che la politica non deve per forza essere uno scontro perenne ma può essere luogo di composizione e di ricerca del bene comune.

RASSEGNA STAMPA

Vita della Chiesa

Dal settimanale "La Voce" "BEL ESPOIR", 200 GIOVANI A BORDO PER «SPEGNERE IL FUOCO DELLA GUERRA» «Costruire una cultura del dialogo e della pace. L'attualità internazionale ci obbliga in qualche modo a fare questo lavoro, e cioè spegnere il fuoco della guerra e illuminare il fuoco dell'amicizia, della fraternità e della giustizia». Con queste parole il cardinale Jean-Marc Aveline, Arcivescovo di Marsiglia, ha presentato in Vaticano alla stampa la "missione" dell'iniziativa "Med 25 Odyssey - Bel Espoir". 200 giovani di tutte le nazionalità, culture e religioni provenienti dalle cinque rive del Mediterraneo (Nord Africa, Medio Oriente, Mar Nero ed Egeo, Balcani ed Europa) salperanno il 1° marzo da Barcellona a bordo di una nave a tre alberi, Le Bel Espoir, e navigheranno nel Mediterraneo per otto mesi, da marzo a ottobre 2025. Il card. Aveline ha detto che il Papa tiene molto a questo progetto soprattutto alla luce di quello che sta succedendo nel Mediterraneo con la speranza che questa nave possa svolgere «un ruolo di laboratorio» per mettersi in ascolto delle sfide che attraversano le cinque sponde di questo Mare. Un progetto – ha sottolineato l'arcivescovo di Marsiglia – che fonda le sue radici nel pensiero e nell'intuizione di Giorgio La Pira e più recentemente negli incontri del Mediterraneo di Bari (2020), di Firenze (2022) e Marsiglia (2023). La novità di questa iniziativa sono i giovani. A bordo della Bel Espoir faranno scalo in una trentina di porti, parteciperanno a sessioni di formazione sul dialogo di pace e vivranno un'esperienza marittima e umana unica. Al loro ritorno a casa, prenderanno «un fermo impegno per la pace». La nave - ha spiegato l'Arcivescovo francese - avrà la missione di mettersi in ascolto «delle ferite dolorose e delle risorse» che emergono nel bacino del Mediterraneo; coinvolgere partner, Diocesi e Università per promuovere insieme incontri, convegni, festival, progetti; vivere concretamente la sinodalità in questo spazio geografico per contribuire alla fraternità; favorire una cultura del dialogo e della pace. Il "varo" ufficiale della nave avverrà il 1° marzo a Barcellona, «città cosmopolita – ha detto l'arcivescovo card. Juan José Omella, porto e meta di turismo, crocevia di culture, lingue e religioni diverse ma chiamate tutte e ciascuna a mettersi in dialogo e capirsi». È questo il "messaggio di speranza" che i giovani a bordo della nave vogliono portare ai popoli e ai paesi del Mediterraneo: «possiamo essere diversi ma le nostre diversità – ha detto Omella - possono essere riconosciute, accettate, valorizzate». «È questa fratellanza che permette la costruzione della pace». Al termine della navigazione, alla luce dei convegni promossi nelle città portuali di accoglienza e alla luce dell'esperienza vissuta a bordo, sarà redatto un "Libro Azzurro" che sarà consegnato al papa, ai sindaci e ai vescovi delle città del Mediterraneo. Nel suo intervento, l'Arcivescovo di Bari, mons. Giuseppe Satriano, ha ricordato l'incontro dei capi delle Chiese del Medio Oriente che si tenne proprio nella sua città nel 2018. In quella occasione, Papa Francesco pronunciò parole profetiche quando «le guerre oggi in atto non erano ancora scoppiate»: «Non le tregue garantite da muri né prove di forza porteranno la pace ma la volontà di ascolto e di dialogo». «Questo Mare, segnato da incontri e da conflitti, da scambi ma anche da tragedie, ha bisogno di un'anima nuova. Questo è il senso profondo di questo percorso che si sta facendo da diversi anni». «La Chiesa, deve farsi protagonista di un cammino di unità e di riconciliazione. Questo è il desiderio profondo del Papa, unendo le sue forze per dare voce agli ultimi e difendere la dignità di ogni essere umano e per testimoniare la bellezza di una comunione che supera le divisioni. L'esperienza della nave sarà una esperienza che dà concretezza a questo desiderio».

PELLEGRINAGGIO GIUBILEO 2025

GIUBILEO DEI GENITORI E DEI BAMBINI

APERTO A TUTTA LA COMUNITÀ



DAL 21 AL
23 MARZO
2025



ISCRIZIONI

Quota di partecipazione comprensivo di vitto, alloggio e viaggio:

adulti € 250

Ragazzi: € 220

Iscrizioni presso la segreteria

GIUBILEO DEI GIOVANI

Sono aperte le iscrizioni (fino al 15 marzo) al campo estivo giovani e giovanissimi a Roma

dal 28 luglio al 4 agosto. Età: dai 17 ai 30 anni.

Una bellissima esperienza in unità con tantissimi giovani

FESTA DI SANTA CATERINA VEGRI - SANTA MESSA MARTEDÌ 4 MARZO ALLE 18,30

Parteciperemo alla Messa in ricordo della Santa e visiteremo il forno del miracolo. Partenza dal piazzale alle 18 con il pulmino.

GRUPPO FAMIGLIE

Visita guidata alla chiesa di san Paolo sabato 8 marzo alle 17 (ritrovo sul sagrato)



DOMENICA 9 MARZO 2025 ORE 11
RIUNIONE DEI GENITORI
DEI BAMBINI
DELLA PRIMA COMUNIONE

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia della Quarta Settimana

DOMENICA 02 MARZO	verde
VIII Domenica del Tempo Ordinario C	
Sir 27,5-8 (NV); Sal 91; 1Cor 15,54-58; Lc 6,39-45 È bello rendere grazie al Signore	
LUNEDI' 03 MARZO	verde
Sir 17,20-28; Sal 31; Mc 10,17-27 Rallegratevi nel Signore ed esultate, o giusti!	
MARTEDI' 04 MARZO	verde
Sir 35,1-15; Sal 49; Mc 10,28-31 A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio	
MERCOLEDI' 05 MARZO	viola
Mercoledì delle Ceneri	
Gl 2,12-18; Sal 50; 2Cor 5,20-6,2; Mt 6,1-6.16-18 Perdonaci, Signore, abbiamo peccato	
GIOVEDI' 06 MARZO	viola
Dt 30,15-20; Sal 1; Lc 9,22-25 Beato l'uomo che confida nel Signore	
VENEDI' 07 MARZO	viola
Is 58,1-9a; Sal 50; Mt 9,14-15 Tu non disprezzi, o Dio, un cuore contrito e affranto	
SABATO 08 MARZO	viola
Is 58,9b-14; Sal 85; Lc 5,27-32 Mostrami, Signore, la tua via	
DOMENICA 09 MARZO	viola
I^a Domenica di Quaresima C	
Dt 26,4-10; Sal 90; Rm 10,8-13; Lc 4,1-13 Resta con noi, Signore, nell'ora della prova	

PAROLA DI VITA (per il mese di Marzo)

«Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio?» (Lc 6,41)



08:30 - S. Messa:	Pro Populo (per la comunità)
10:00 - S. Messa: def.to	Menini Adriano
def.ti	Francamaria e Vittorino
11:30 - S. Messa: def.ti	Buzzoni Silvano e Pasquato Mauro
def.ti	Antonietta Bottino e Salvatore De Croce
18:00 - S. Messa: def.to	Cortese Gino (2° Anniv. della morte)
def.to	Lo Piccolo Giacomo
07:30 - S. Messa:	
18:00 - S. Messa: def.ta	Mamma Rossana
	Per i nipoti dell'offerente
07:30 - S. Messa:	
18:00 - S. Messa: def.to	Tani Giampiero
07:30 - S. Messa e distribuzione delle Ceneri / def.te	Regina e Piera
	Per Genni, Sara, Mauro, Sabina e famigliari
18:00 - S. Messa e distribuzione delle Ceneri;	
def.ti	Domenico, Grazia, Eupredio, Maria Luigia
21:00 - Liturgia della Parola e distribuzione delle Ceneri	
07:30 - S. Messa:	Per Genni, Sara, Mauro, Sabina
17,00 - 18,00	Adorazione Eucaristica animata da RNS "Corpus Domini"
18:00 - S. Messa: def.ti	Carlini Mirella - Chiarelli James e Felici Roberto
21,00 - 22,00	Adorazione Eucaristica animata da Nuovi Orizzonti
07:30 - S. Messa:	Per Genni, Celeste, Mattia e famigliari
18:00 - S. Messa: def.ti	Famiglie Pizzicotti Fratti
07:30 - S. Messa: def.ti	Famiglie Pinna e Atzei
16,30 - S. Messa:	Per i nuovi alunni della scuola d'infanzia
18:00 - S. Messa: def.ta	Francesca Catani
def.ta	Marisa nel 4° anniversario
08:30 - S. Messa: def.ti	Famiglie Pinna e Atzei
10:00 - S. Messa: def.ti	Carlo e Benito
11:30 - S. Messa: def.ti	Morgione Avelina, Del Bello Nicola
	e figli Peppino e Donato
18:00 - S. Messa: def.to	Ernesto - Intenzioni Alessandra